



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## ORIGINALE

Codice n. 10965

Data: 20/05/2010

CC N. 38

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICHIESTA ALLA CASSA DD.PP. S.P.A. DI ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI CON L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009

L'anno duemiladieci addì venti del mese di Maggio alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Spoto Mario.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS			PRES.	ASS
1 - Gasparini Daniela	P.D.		X	17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.		X	18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.	X	
3 - Ronchi Andrea	P.D.	X		19 - Cesarano Ciro	P.D.L.	X	
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.		X
5 - Catania Andrea	P.D.	X		21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.	X	
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.	X	
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.		X
9 - Russomando Damiano	P.D.	X		25 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.	X	
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Schiavone Angelo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Quattrocchi Marco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Tediosi Aldo	R.C.	X	
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. e LIBERTA`	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.	X					

Componenti presenti n. 27.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 36955

**OGGETTO**

**RICHIESTA ALLA CASSA DD.PP. S.P.A. DI ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI  
CON L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009**

**II CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il testo unico degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 187, comma 2, lettera b) che consente di utilizzare l'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di prestiti;

Vista:

- la deliberazione del consiglio comunale numero 10 del 28/01/2010, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2010 ed i relativi allegati tra cui si evince che viene applicato l'importo di 2 milioni di euro a titolo di avanzo di amministrazione presunto per l'estinzione anticipata di mutui;

- la deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 29/04/2010 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 con annessa la relazione illustrativa della Giunta, dai quali risulta un avanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'art. 186 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 di € 12.014.654,98 di cui € 2.000.000,00 destinati, per pari importo (quale importo massimo in linea capitale), al rimborso anticipato dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (successivamente Cassa DD.PP.)

- l'opportunità di privilegiare nell'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione le operazioni di estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa DD.PP. al fine di attenuare, tra l'altro, la rigidità complessiva del bilancio comunale; i mutui individuati per detta operazione sono quelli che presentano il tasso fisso del 6,5% e con capitale non interamente erogato in modo da ottenere un risparmio a decorrere dal 2° semestre 2010 di € 257.536,50 e fino al termine dei piani di ammortamento dei mutui interessati dall'anticipata estinzione per l'importo di € 515.073,00 annui;

Ritenuto che la possibilità di estinguere anticipatamente mutui utilizzando l'avanzo di amministrazione sia una soluzione interessante per ottenere, sin dal bilancio 2010, dei significativi risparmi di spesa per i minori oneri di interessi passivi e quote capitale che si eliminano grazie all'anticipata estinzione di parte dei citati mutui, concorrendo in tal modo a perseguire in maniera migliore gli equilibri di bilancio dei prossimi anni;

Ritenuto altresì di evidenziare come la scelta di destinare avanzo di amministrazione a rimborso anticipato del debito dell'ente, dal punto di vista del coordinamento con la finanza pubblica, ben si concilia con i vincoli di Maastricht che lo Stato ha trasfuso nell'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità interno in quanto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese correnti "assorbe" automaticamente per pari importo il margine sull'obiettivo del patto di stabilità, mentre la sua applicazione a finanziamento di spese di investimento non incide - in linea di massima - sull'obiettivo dell'anno di destinazione ma, traslando i propri effetti negativi sulle annualità successive del bilancio pluriennale concorrerebbe a incidere sugli obiettivi di competenza mista degli esercizi successivi;

Considerato inoltre che l'estinzione anticipata dei suddetti mutui contribuirà a migliorare il parametro di rigidità strutturale dell'Ente previsto dal comma 25, articolo 77-bis della Legge 133/2008 come modificato dalla Legge n. 203/08. L'indicatore, infatti, evidenzia l'ammontare delle entrate correnti utilizzato dall'ente per finanziare le spese di natura rigida. Minore, quindi, è il valore dell'indicatore e maggiore è la capacità dell'ente di finanziare spese di carattere «discrezionale»;

Considerato che:

- i. dall'analisi complessiva dell'indebitamento, è emersa l'utilità di procedere all'estinzione anticipata di uno stock di mutui in essere con Cassa DD.PP. al tasso fisso del 6,5%, e compreso anche quelli con capitale non interamente erogato;
- ii. l'importo massimo in linea capitale per l'anticipata estinzione dei mutui non potrà superare i 2.000.000,00 euro e l'importo massimo degli indennizzi da corrispondere alla Cassa DD.PP. non potrà superare i 244.333,00 euro, fermo restando che dovranno essere estinti i mutui compatibilmente con il rispetto contestuale di entrambi i vincoli di importo;
- iii. l'identificazione puntuale delle posizioni di mutuo da estinguere e la quantificazione esatta dell'ammontare dovuto per l'estinzione anticipata (sia per quanto attiene all'importo in linea capitale che per quanto attiene all'importo degli indennizzi) non può essere definita con il presente provvedimento in quanto la procedura per l'effettiva estinzione prevede che:
  - a) l'ente, dopo l'esecutività del presente provvedimento, lo inoltri entro maggio alla Cassa DD.PP. richiedendo l'anticipata estinzione di tutti i mutui in essere al tasso fisso del 6,5% compreso anche quelli con capitale non interamente erogato;
  - b) la Cassa DD.PP. elaborerà la richiesta producendo un elenco delle posizioni che in linea teorica sono anticipatamente estinguibili, sulla base delle norme che regolano le diverse tipologie di mutuo, escludendo quelli che non possono essere estinti;
  - c) tra la fine del mese di maggio e i primi giorni di giugno la Cassa DD.PP. rileva il fixing dei tassi per il conteggio degli indennizzi sulla totalità delle posizioni rilevate come estinguibili;
  - d) successivamente, la Cassa DD.PP. inoltra al comune l'elenco completo di tutte le posizioni estinguibili, corredato dall'importo dell'indennizzo per ciascuna di esse eventualmente dovuto;
  - e) il comune, all'interno dell'elenco ricevuto, individua puntualmente le singole posizioni da estinguere ed effettua il versamento di quanto dovuto per capitale ed indennizzi in maniera da far pervenire le somme al beneficiario entro il corrente esercizio;
  - f) le posizioni per le quali non si effettua il versamento non verranno estinte e proseguiranno il loro piano di ammortamento originario;
- iv. per effetto delle norme interne che regolano l'anticipata estinzione dei mutui Cassa DD.PP., tanto maggiore è il livello dei tassi di interesse rilevato al momento della quantificazione dell'indennizzo e tanto minore risulta l'importo dell'indennizzo stesso, e viceversa;
- v. l'estinzione avverrà con effetto contabile dal 1 luglio 2010;
- vi. gli effetti in termini di minore fabbisogno finanziario conseguente all'anticipata estinzione decorreranno dall'esercizio contabile 2010 e sono attualmente stimabili in circa euro 515.073,00 annui;

## DELIBERA

1. di richiedere alla Cassa DD.PP. l'estinzione anticipata dei mutui in essere al tasso fisso del 6,5%, dando atto che il dirigente del settore finanziario e fiscalità locale individuerà le singole posizioni da estinguere, sulla base dei criteri di cui al punto 3, solo successivamente alla ricezione dell'elenco elaborato dalla Cassa DD.PP., contenente le posizioni teoricamente estinguibili in via anticipata;
2. di fissare che l'importo massimo in linea capitale per l'anticipata estinzione dei mutui non potrà superare i 2.000.000,00 di euro e che l'importo massimo degli indennizzi da corrispondere non potrà superare i 244.333,00 euro, fermo restando che dovranno essere estinti i mutui compatibilmente con il rispetto contestuale di entrambi i vincoli di importo;
3. di stabilire che l'individuazione dei singoli mutui da estinguere venga fatta dal dirigente del settore finanziario e fiscalità locale, ricercando fra le posizioni segnalate dalla Cassa DD.PP., quelle che soddisfano i seguenti criteri:
  - tutti i mutui devono essere con piano di ammortamento a tasso fisso del 6,5%;
  - i mutui da estinguere devono essere prioritariamente scelti tra quelli con scadenza del piano di ammortamento nell'anno 2015, comprendendo anche mutui oggetto della "rinegoziazione 1996", ma potranno anche essere individuati mutui con scadenza del piano di ammortamento in esercizi successivi, purché in essere al tasso fisso del 6,5%;
  - i mutui da estinguere dovranno essere individuati prioritariamente fra quelli con capitale non interamente erogato;
  - nel rispetto del limite massimo complessivo di indennizzo da corrispondere, potranno essere scelte tutte le posizioni che consentano di utilizzare al massimo la disponibilità di euro 2.000.000,00 per il rimborso del capitale anticipatamente estinto;
  - la quota di indennizzo eventualmente non utilizzata costituirà economia di bilancio che confluirà nell'avanzo di amministrazione 2010 libero;
4. di demandare a successiva determina dirigenziale e dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, l'impegno della somma di euro 2.000.000,00 al titolo 3, funzione 01, servizio 03, intervento 03, cap. 3103004 per la corresponsione dell'importo in linea capitale dei mutui da estinguere, e la somma di euro 244.333,00 al titolo 1, funzione 01, servizio 03, intervento 06, cap. 913347000 per la corresponsione degli indennizzi;
5. di formulare alla Giunta uno specifico indirizzo di inserimento nella propria relazione sul rendiconto della gestione 2010 di una specifica sezione nella quale venga data adeguata informativa circa il numero e l'entità dei mutui anticipatamente estinti con indicazione dei risparmi annui ottenuti;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.gs n. 267/2000.

**OGGETTO**

RICHIESTA ALLA CASSA DD.PP. S.P.A. DI ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI CON L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009

Il dirigente / il responsabile della posizione organizzativa esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 i seguenti pareri sulla proposta di cui sopra:

- Regolare dal punto di vista tecnico 20/04/2010

---

IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE/L'INCARICATO DI  
POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
(Pontecorvo Raffaella)

- Regolare dal punto di vista contabile 20/04/2010

---

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Polenghi Stefano)

In apertura di seduta, dopo una prima fase dedicata alle comunicazioni, il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'argomento iscritto al n. 14 dell'o.d.g. "Richiesta alla Cassa DD.PP. S.P.A. di estinzione anticipata di mutui con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione".

L'Assessore Ghezzi presenta l'argomento in oggetto.

Il Consigliere Boiocchi chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente Sacco prega quindi il Segretario generale di procedere all'appello e si determina il seguente risultato:

GASPARINI DANIELA		Assente
GASPARINI ALESSANDRO		Assente
RONCHI ANDREA	Presente	
MARSIGLIA FRANCO	Presente	
CATANIA ANDREA	Presente	
SACCO GIUSEPPE	Presente	
GRAZZI FRANCESCO	Presente	
RUFFA IVANO	Presente	
RUSSOMANDO DAMIANO	Presente	
SEGGIO GIUSEPPE	Presente	
MARTINO RAFFAELE	Presente	
GATTO GERARDO	Presente	
MUSCIO NICOLA	Presente	
BARTOLOMEO PATRIZIA	Presente	
STRANI NATALIA	Presente	
LIO CARLO	Presente	
BERLINO GIUSEPPE		Assente
SCAFFIDI FRANCESCO		Assente
CESARANO CIRO	Presente	
DI LAURO ANGELO		Assente
MALAVOLTA RICCARDO		Assente
VISENTIN RICCARDO		Assente
ACQUATI PIERGIORGIO		Assente
GANDINI STEFANO		Assente
BOIOCCHI SIMONE		Assente
FUMAGALLI CRISTIANO		Assente
SCHIAVONE ANGELO	Presente	
QUATTROCCHI MARCO	Presente	
ALTAFIN EMANUELE	Presente	
MENEGARDO MATTIA	Presente	
ZONCA ENRICO		Assente

TOTALE: 19 CONSIGLIERI PRESENTI

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, invita a proseguire la seduta.

Si apre la discussione al termine della quale i consiglieri Zonca, Russomando, Lio, Fumagalli e Quattrocchi, a nome dei rispettivi gruppi, dichiarano il voto favorevole alla delibera in discussione.

Il Presidente pone in votazione la delibera e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	22
Voti favorevoli:	n.	22
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la delibera approvata.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto e si determina il seguente risultato:

Componenti presenti:	n.	21
Voti favorevoli:	n.	21
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente  
F.to GIUSEPPE SACCO

Il Segretario Generale  
F.to MARIO SPOTO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_25/05/2010\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_25/05/2010\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to MARIO SPOTO**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_20/05/2010\_\_

Il Segretario Generale

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_5/06/2010\_\_

Il Segretario Generale

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_25/05/2010\_\_ al \_\_9/06/2010\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale